WEBINAR AODV231

Il D.Lgs. 231/2001 e criteri ESG
Il sistema di compliance 231
quale pilastro del successo sostenibile

Mario Chiodi
chiodi@studiocarna.it

CARNÀ &partners

being ethical is always a good business

ESG e value creation

L'acronimo **ESG** indica tre **fattori fondamentali per verificare, misurare e sostenere l'impegno in termini di sostenibilità di una impresa o di una organizzazione.**

Nello specifico, gli **indicatori ESG** rappresentano una serie di **criteri di misurazione delle attività ambientali, sociali e della *governance* di una organizzazione**, che si concretizzano in un insieme di *standard* operativi a cui si devono ispirare le *operations* di un'azienda.

Negli ultimi anni le imprese si stanno interrogando su come integrare i processi aziendali che governano la gestione dei rischi d'impresa e le tematiche di sostenibilità.

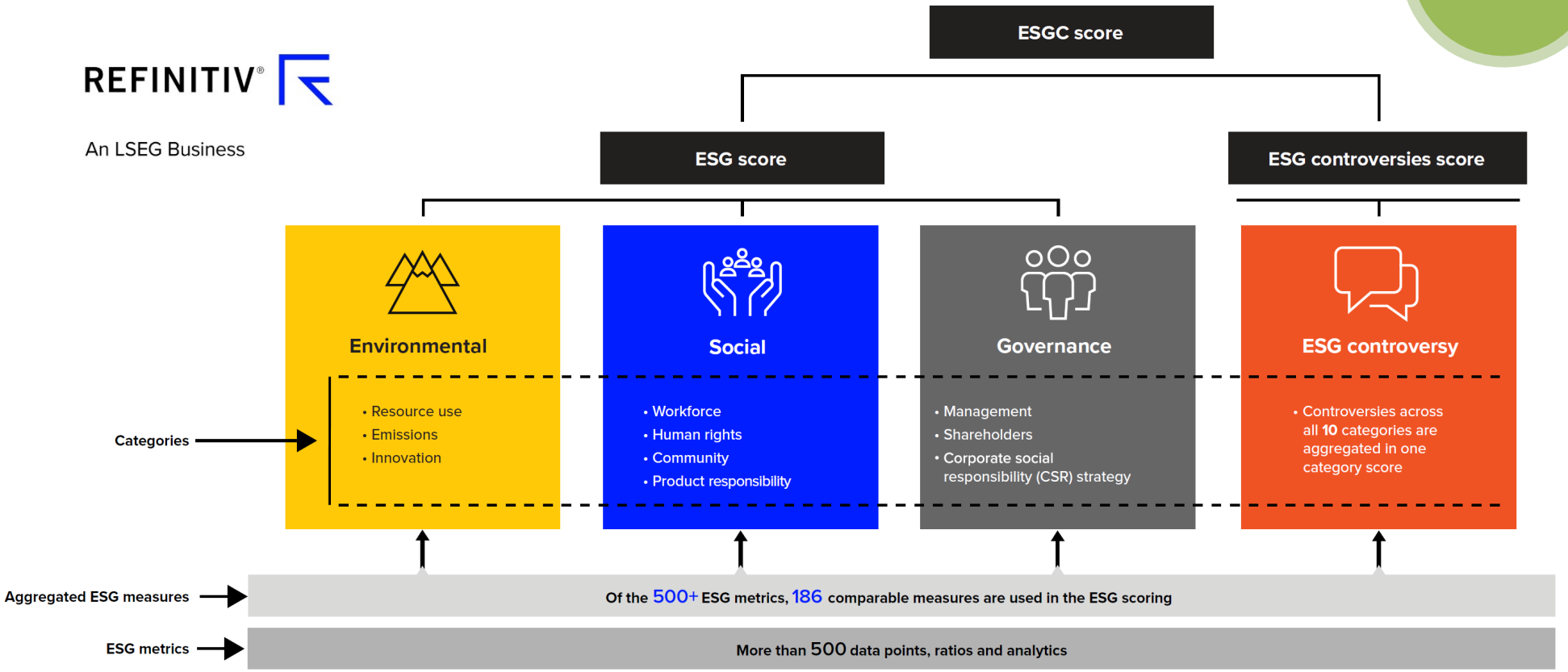
ESG e value creation

Le imprese sono valutate sul loro impegno effettivo in materia ESG

Investitori

REFINITIV®

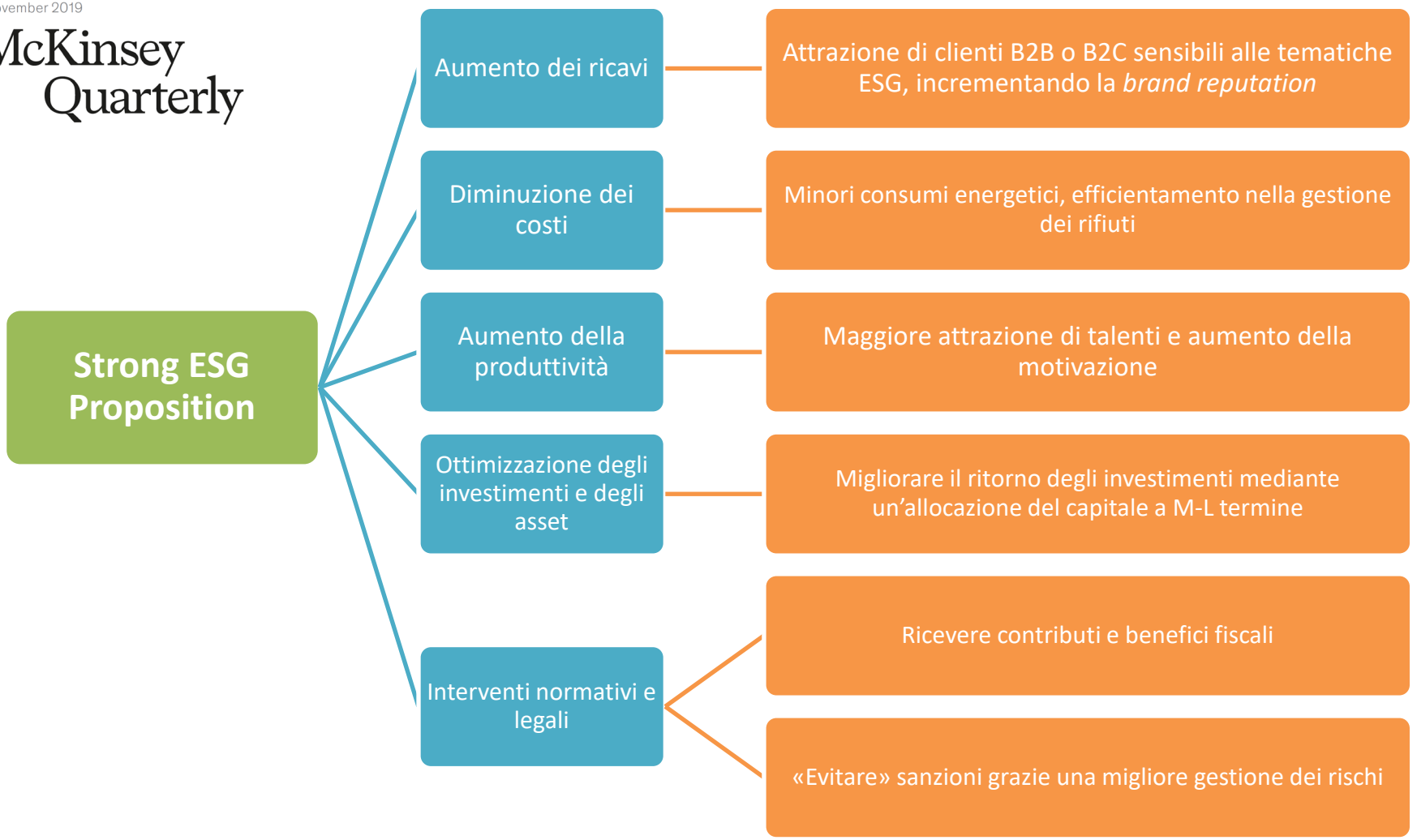
An LSEG Business



ESG e value creation

November 2019

McKinsey Quarterly



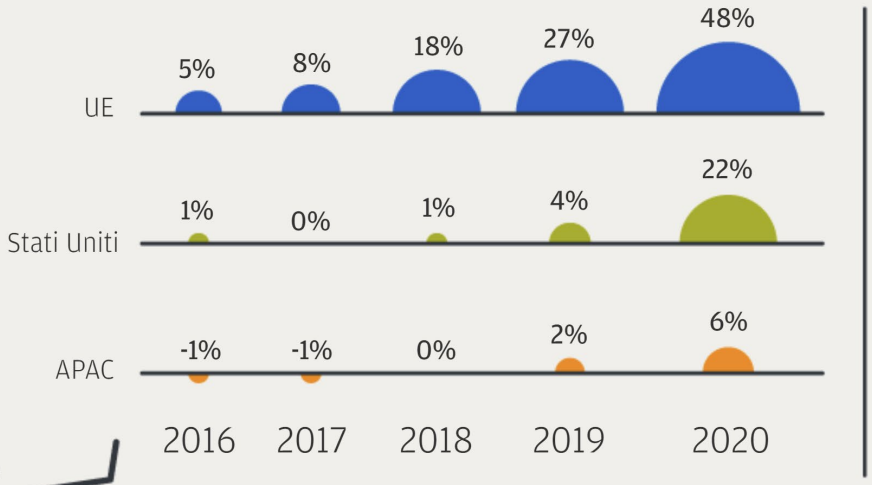
ESG e value creation

J.P.Morgan
Asset Management

7

I fattori ESG stanno cambiando la natura dei flussi degli investimenti.

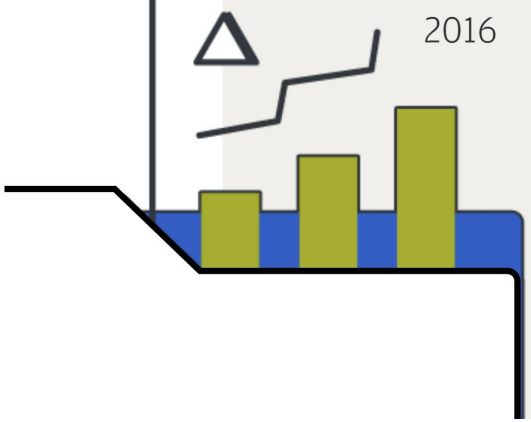
Percentuale di afflussi netti totali in strategie sostenibili



Fonte: J.P. Morgan Asset Management, Morningstar. Dati al 30 giugno 2021.

Perché è importante

La domanda di fondi sostenibili dovrebbe continuare ad aumentare.



L'incorporazione dei criteri ESG nel processo d'investimento non mira solo a fare bene in termini di performance, ma anche a fare del bene.

ESG e value creation

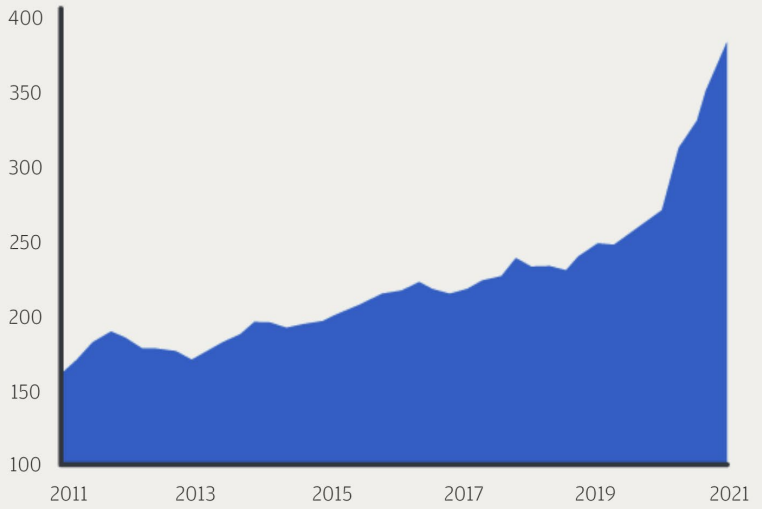
J.P.Morgan
Asset Management

5

C'è molto più del clima in ESG, anche l'attenzione al sociale e alla governance cresce.

Diversità e inclusione citate dalle società durante le conference call sugli utili

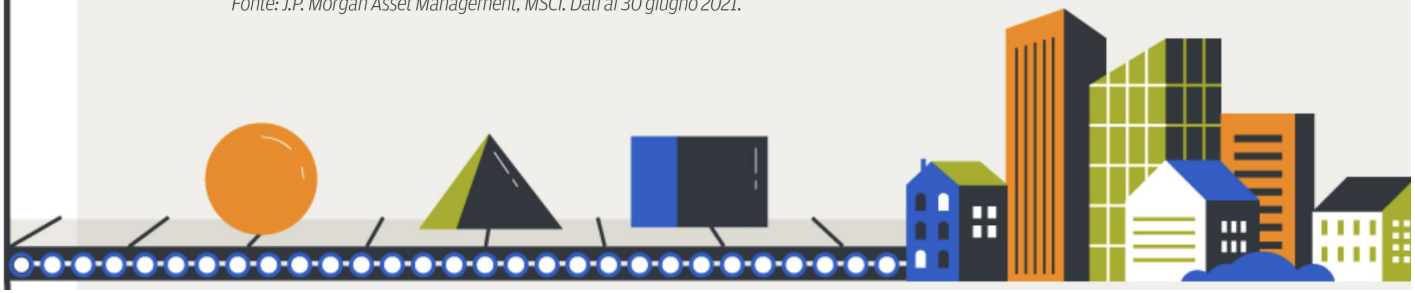
Numero di citazioni per le società dell'indice MSCI ACWI, media mobile a quattro trimestri



Fonte: J.P. Morgan Asset Management, MSCI. Dati al 30 giugno 2021.

Perché è importante

Il recente incremento delle menzioni delle tematiche sociali da parte delle aziende segna il livello crescente di interesse e pressione normativa.

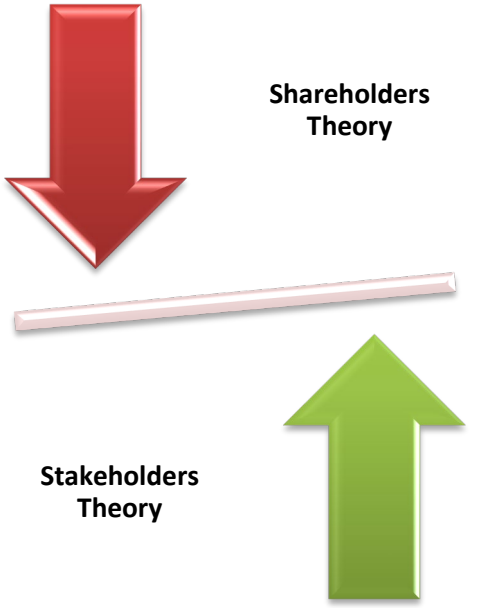


Il successo sostenibile

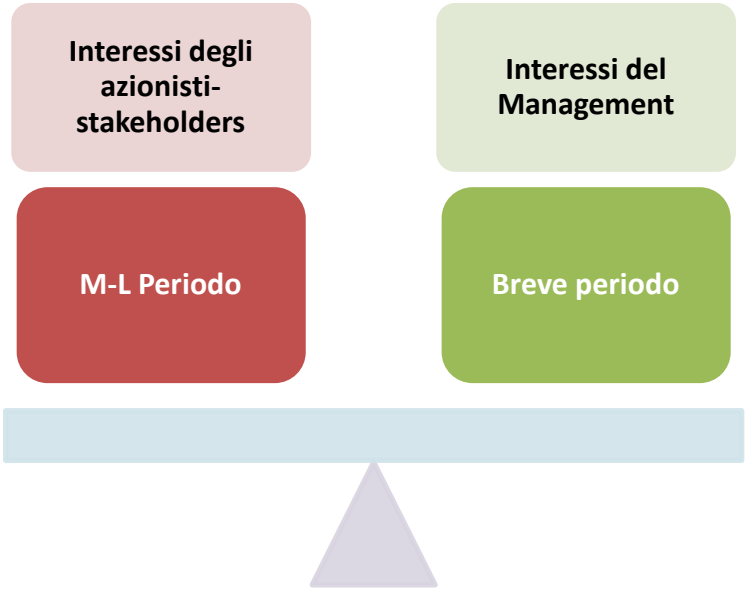
Secondo il Codice di Corporate Governance (2020) delle società quotate, l'organo di amministrazione guida la società perseguendone il **successo sostenibile.**

Successo sostenibile

- **Obiettivo che guida il CdA**
- **Creazione di valore nel lungo termine per gli azionisti**
- **Salvaguardia degli interessi degli altri *stakeholders***



Il successo sostenibile e il conflitto di interessi



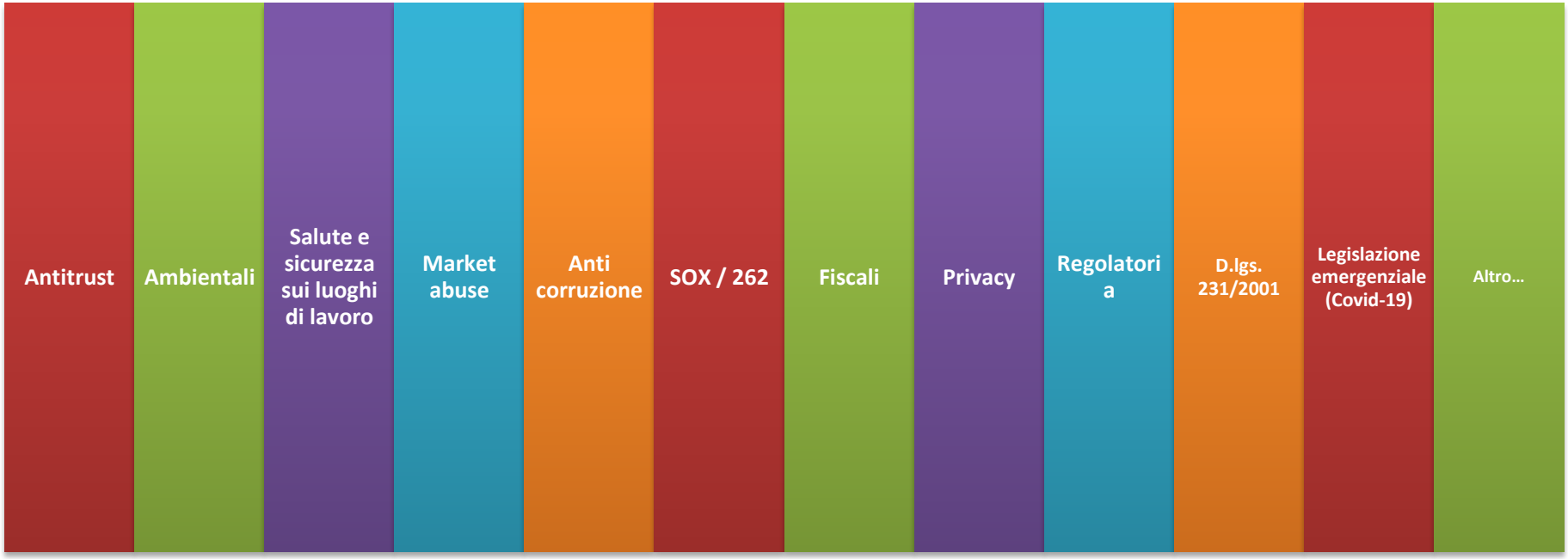
Il successo sostenibile e i rischi d'azienda

Il successo sostenibile, quindi la creazione di valore di lungo periodo, non può prescindere da un sistema di gestione dei rischi.

Gino Zappa, nel lontano 1956, affermava che:
«sebbene fattore perturbatore, il rischio è l'elemento che forse meglio caratterizza l'azienda, al punto che, in assenza del rischio, l'attività aziendale non è neppure concepibile».

I rischi di compliance

Il rischio di compliance è *«il rischio di incorrere in sanzioni giudiziarie o amministrative, perdite finanziarie rilevanti o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme imperative (di legge o di regolamenti) ovvero di autoregolamentazione (es. statuti, codici di condotta, codici di autodisciplina)»*.



I rischi di compliance sono molteplici e dinamici in funzione della variazione del contesto di riferimento (ad esempio… Covid-19)

I rischi di compliance – settore bancario

Alcuni rischi di compliance specifici del settore bancario:

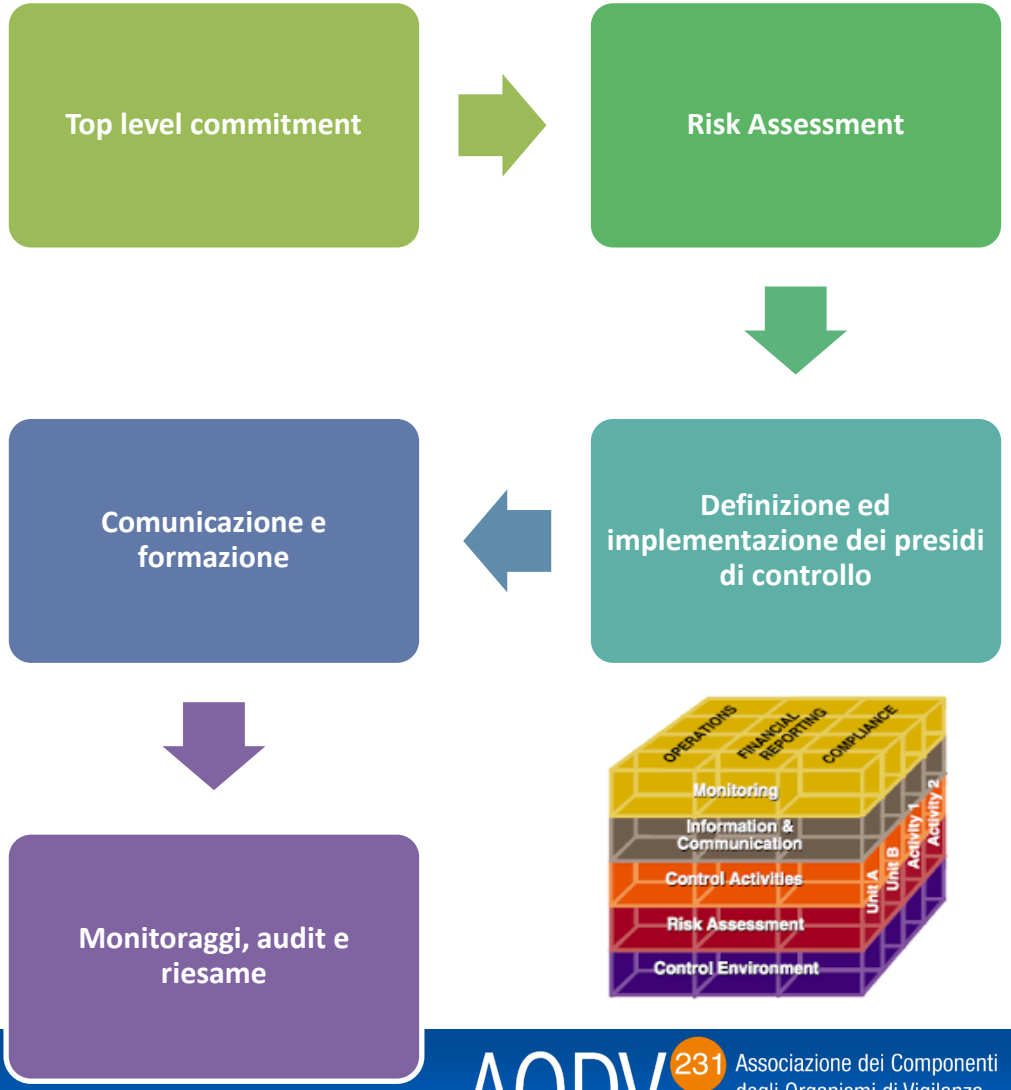
I rischi di compliance e il SCI

Obiettivo: Mitigare i rischi, che sono ineliminabili.

Proliferazione di Compliance program, policy e procedure anche, a volte, scoordinati tra di loro.

Proliferazione di organi, comitati e funzioni deputati al monitoraggio.

In alcuni casi sono obbligatori (si pensi alle funzioni compliance e antiriciclaggio nei soggetti vigilati)…



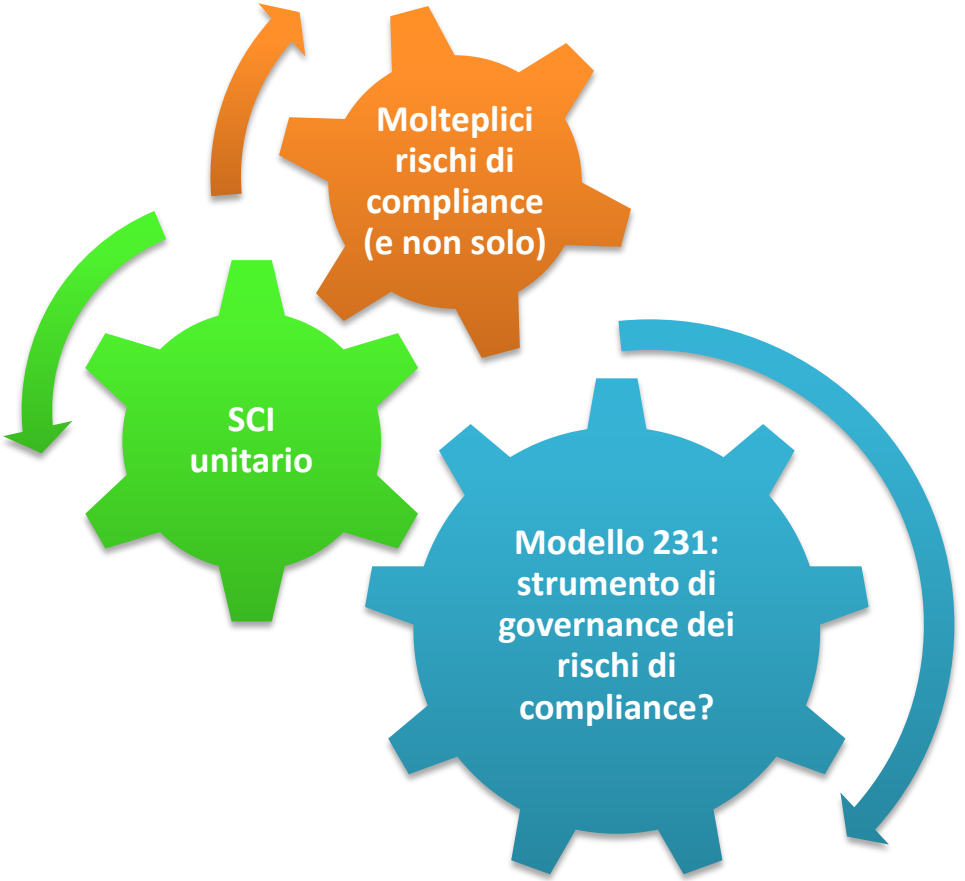
I rischi di compliance e il SCI

Obiettivo: Mitigare i rischi, che sono ineliminabili.

Per evitare di burocratizzare l'azienda ed ottenere un'efficace ed efficiente gestione dei rischi è necessario fare alcune considerazioni:

1) Il sistema di controllo interno è unico e centrale;

2) Uno o più presidi di controllo possono mitigare uno più rischi aziendali

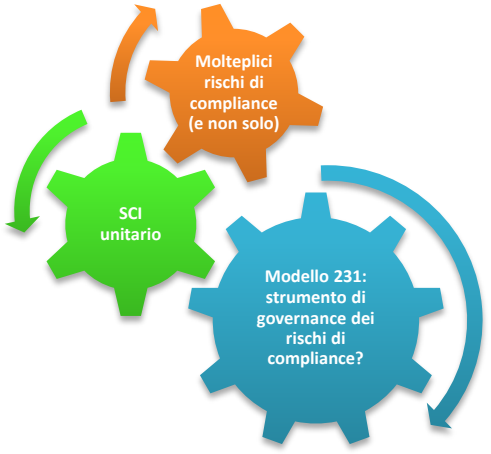


I rischi di compliance e il SCI

Acquisti di beni e servizi

Rischi

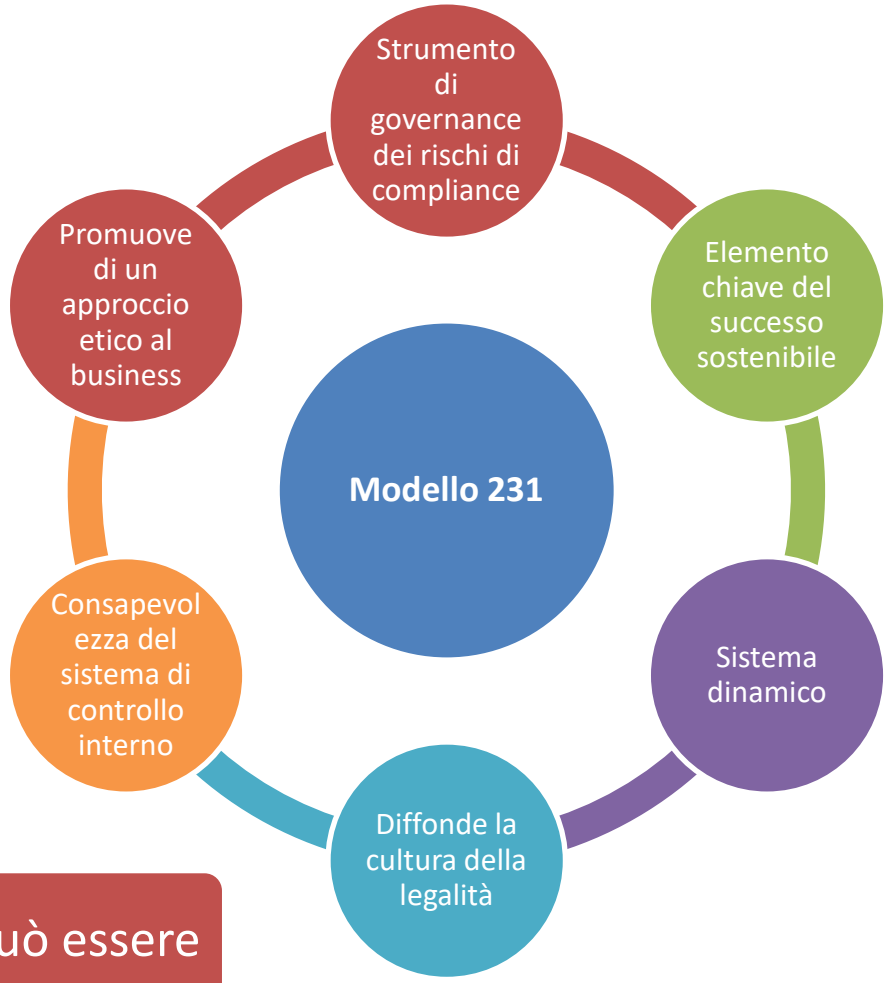
- Operativi
- Corruzione
- Riciclaggio
- Criminalità organizzata
- Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Ambientali
- Fiscali
- Privacy
- Altro



Controlli

- **Qualifica dei fornitori:** che consenta di verificare la solidità finanziaria, l'attendibilità commerciale, tecnico-professionale ed etica,;
- **Anagrafica dei fornitori:** onde raccogliere e censire tutte le informazioni critiche e significative deli stessi;
- **Verifica della ragionevolezza/congruità** dell'operazione/acquisto;
- **Contratti/ordini scritti**, con chiara indicazione del prezzo del bene o del corrispettivo del servizio;
- **Verifica della rispondenza** della merce o servizio ricevuti rispetto a quanto effettivamente ordinato;
- Nei trasferimenti di denaro garantire la **piena coincidenza tra i destinatari/ordinanti i pagamenti e le controparti effettivamente coinvolte nelle transazioni**;
- **Valutazione periodica** delle prestazioni dei fornitori.

Il sistema 231 driver della crescita del valore

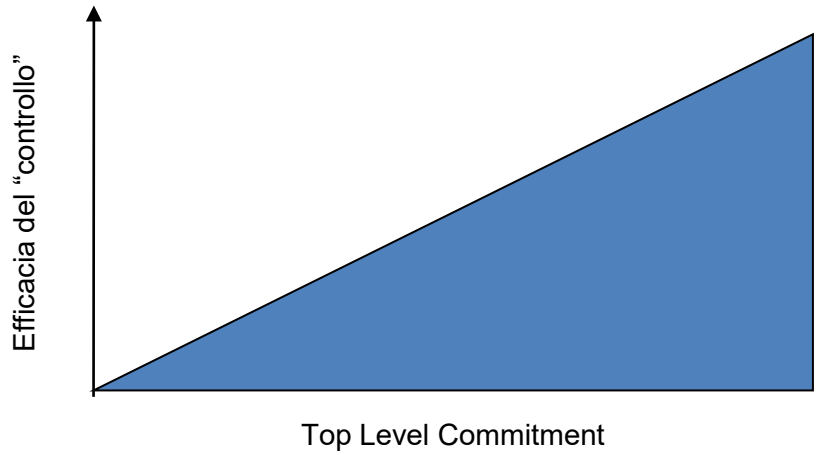


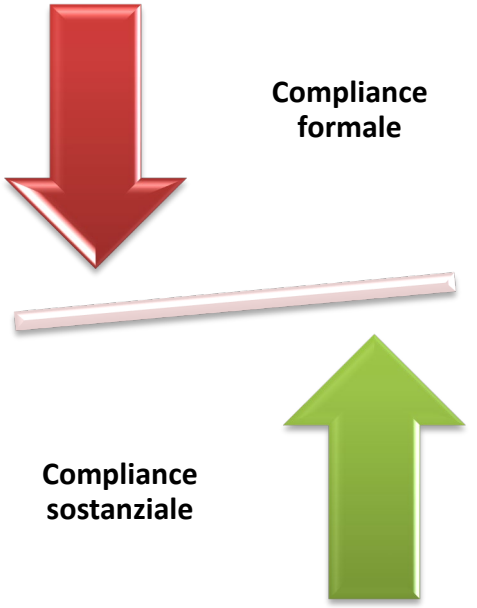
NON può essere solo carta

Value creation

Il sistema di controllo interno

L'efficacia del sistema di controllo risente dell'effettivo grado di "sensibilizzazione" aziendale:

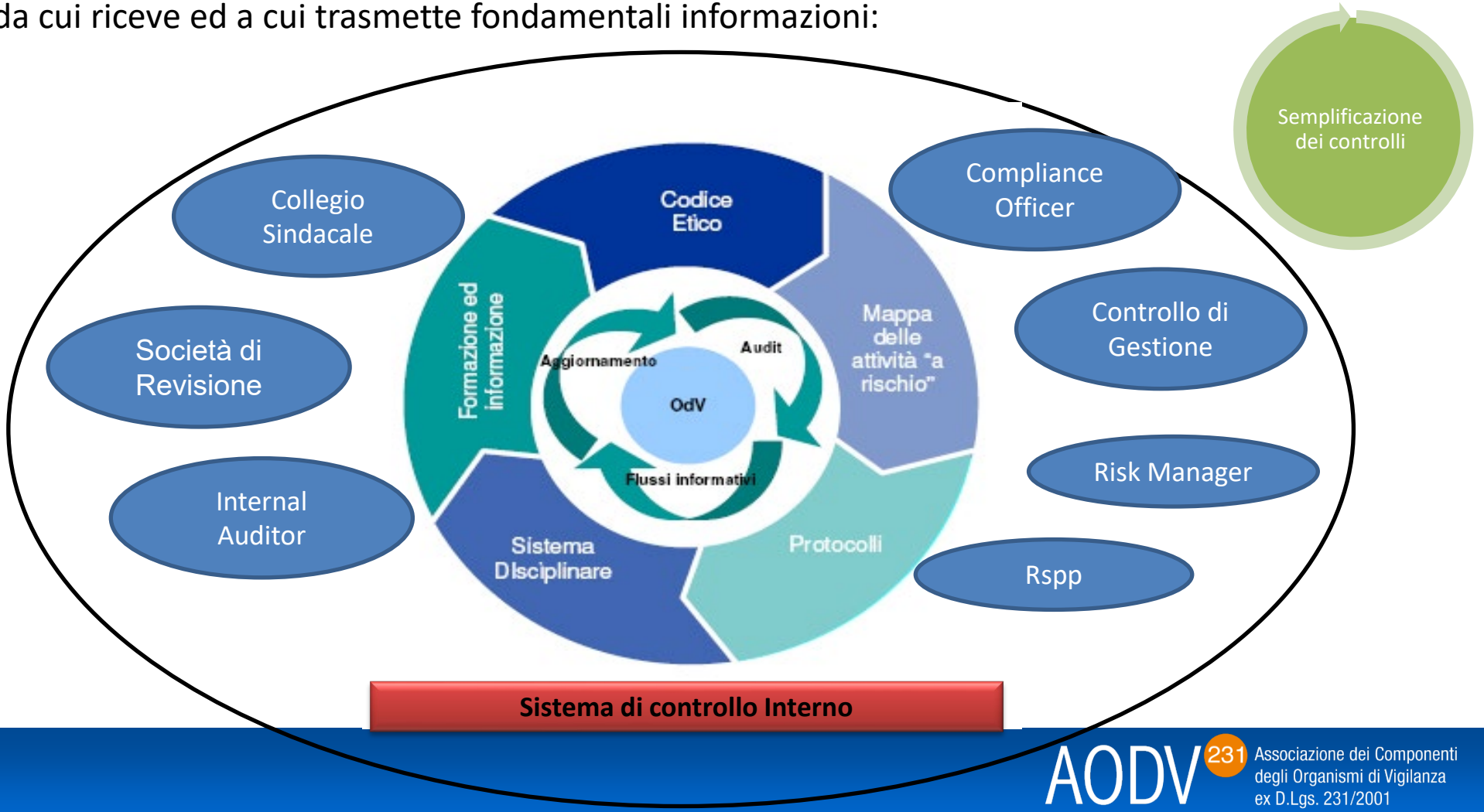




Il commitment deve risiedere nel soggetto economico ma si manifesta nel grado di **"cultura"** aziendale (partecipazione attiva, sistema di performance management, etc).

L'OdV nel sistema di controllo interno

L'OdV può/deve assumere un ruolo **baricentrico** nell'ambito del sistema di controllo interno da cui riceve ed a cui trasmette fondamentali informazioni:



Conclusioni

I **Modelli di compliance integrata** possono e devono essere strumenti di governance funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'impresa per garantire un **successo sostenibile e creare valore**.

A tal fine è necessario avere un **approccio non formalistico/burocratico**, ma imperniato sull'efficacia e l'efficienza del sistema di controllo interno valorizzando le sinergie per mitigare i rischi.

Tale risultato è ottenibile anche grazie a:

- Top level commitment;
- Cultura del controllo e dell'etica di impresa;
- Coordinamento tra gli attori del sistema di controllo interno.

L'Organismo di Vigilanza può essere il baricentro dei sistemi di compliance integrata, un pilastro del successo sostenibile aziendale e della creazione del valore

Grazie per l'attenzione!

Q&A

Mario Chiodi
Carnà & Partners
Dottore Commercialista e Revisore Legale
chiodi@studiocarna.it
Mob. 3383588831